

Scritto da Nicola Lamonica

Giovedì 09 Luglio 2009 19:13 - Ultimo aggiornamento Giovedì 09 Luglio 2009 20:30



Diritto all'imbarco e questioni tariffarie, Lettera aperta di Nicola Lamonica All'Avv. Renato Capalbo, 06/07/2009

All'Avv. Renato Capalbo
Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania
p.c.On. Anna Donati
Direttore Generale dell'ACAM
Ai Sindaci dell'isola d'Ischia

Alla Stampa

Gent.mo Avv.,

ritorno a Lei sugli argomenti in oggetto per rappresentarLe ancora una volta quanto accade a fine giornata festiva ai botteghini Medmar ed Alilauro, per il rientro sulla "terraferma". Siamo a luglio ed il rientro a Napoli dei residenti diventa sempre molto problematico con momenti di particolare tensione sia per la possibilità del trasferimento, sia per l'acquisto del biglietto a tariffa ridotta prevista per i residenti ed i lavoratori pendolari.

E non mancano neanche continue vivaci discussioni circa il diritto o meno dei residenti ad usufruire tariffe ridotte quando conducono un automezzo non residente che spesso si concludono con il dover accettare da parte dell'autista il pagamento della tariffa intera, perdendo anche il suo diritto di residente, pur presentando ragioni e documentazioni adatte. Come Le è certamente noto, la situazione in questo ultimo weekend si è fortemente aggravata anche per l'avvenuta riduzione della stazza passeggeri sulle navi Caremar dal 1/7/'09. Si registra spesso una difficoltà di comunicazione tra chi sta dietro lo sportello che si trincerava dietro le aride risposte che dà il computer e chi, invece, pressato dalla necessità del trasferimento, di fronte ai dinieghi di cui sopra, cerca di capire le regole per il rilascio del titolo di viaggio e per poter accedere alla tariffa residenti. A tale proposito va denunciato ancora che viene a mancare qualsiasi forma di trasparenza sul piano tariffario e sulla gestione delle quote residenti, come da "accordo di sottomissione", dal momento che nessuno è in grado di sapere se le cosiddette quote minime garantite per ogni corsa, siano state raggiunte o meno. E in tale dubbio prevale sempre la parola dell'operatore al botteghino che continua a pretendere una tariffa normale (Alilauro da Forio 17 euro contro i circa 5 dei residenti, ma anche Medmar da Ischia che dice di aver esaurito i posti e la bigliettazione continua a prezzi normali).

Scritto da Nicola Lamonica

Giovedì 09 Luglio 2009 19:13 - Ultimo aggiornamento Giovedì 09 Luglio 2009 20:30

E' possibile superare tutto ciò dando trasparenza alla bigliettazione? In più, poiché sulle linee residuali non esistono biglietti per i residenti , il capoverso 2,a/8 dell'Art. 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 /2003, che regola le tariffe per le varie tipologie di utenti, è ancora vigente o è stato annullato da qualche altro accordo "di sottomissione"? non avverte, inoltre, Egr. Avv., in uno con lo scrivente, una continua carenza di iniziativa degli Uffici Regionali sia sui dovuti controlli sulla gestione delle linee, sia sui promessi sportelli regionali per la mobilità marittima che pure la Regione si era impegnata ad istituire?

Tante le domande che mi auguro abbiano una risposta istituzionale prima ancora di una Sua, come sempre, cortese risposta personale; di cui Le sono comunque grato.

Per concludere, mi permetta ancora una volta di insistere anche sul rispetto delle regole fissate dal Bando Regionale per l'assegnazione delle linee notturne che ad avviso dello scrivente non possono essere mantenute da navi che non abbiano i requisiti tecnici di cui al bando di gara. Su questo, dal momento che neanche la Capitaneria di Porto d'Ischia è in grado di darmi una risposta, Vuole essere così gentile da disporre affinché pervenga allo scrivente uno stralcio del verbale di assegnazione delle linee che chiarisca, finalmente , qual è la nave che è chiamata a detto servizio notturno, che per quanto ricordi dovrebbe essere la stessa sia su Pozzuoli che su Napoli.

Come sempre un cordiale ringraziamento.

Forio - Lunedì 06 luglio 2009

Nicola Lamonica